



COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 47 del Reg. data 04.11.2016

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Imposta comunale sugli immobili (IUC) composta dall'imposta Municipale Propria (IMU) dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI), in esecuzione dell'art.251, comma 1, del D.L. 267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 19,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla Prima *seconda* convocazione ordinaria- di aggiornamento - di oggi, partecipata dai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1) Cutrera Dorothy		X		9) Gallo Daniele		X	
2) Licitra Maria Immacolata			X	10) Formaggio Melania			X
3) Di Martino Carmelo		X		11) Tidona Federica			X
4) Licitra Biagio			X	12) Palma Cristian			X
5) Eterno Vincenzo		X		13) Occhipinti Giovanni			X
6) Casi Michele			X	14) Berrittella Gina			X
7) Terranova Silvia			X	15) Carnemolla Lucia			X
8) Amatucci Isaura		X		TOTALE		5	10

Partecipa il Segretario Generale Avv. Umberto Calabrese. Il Vice Presidente Sig. Vincenzo Eterno, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la infra riportata proposta di deliberazione;

Sentito l'intervento della Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Di Martino la quale spiega i presupposti di legge per l'approvazione delle tariffe massime ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la infrariportata proposta di deliberazione.

Attesa l'urgenza di provvedere all'applicazione delle tariffe in esecuzione dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 5 espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Imposta comunale sugli immobili (IUC) composta dall'imposta Municipale Propria (IMU) dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI), in esecuzione dell'art. 251, comma 1, del D.L. 267/2000.

Proponente: _____

Redigente: il Funzionario
Dott.ssa Maria Di Martino**PREMESSO**

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 12.08.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Acate, ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D. Lgs. Del 18.8.2000 n. 267;

Richiamato l' art. 248 del sopracitato decreto, che al comma 1 così recita: "A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio."

Dato atto che non risultano approvati i bilanci di previsione finanziari per gli esercizi 2015/2017 e 2016/2018;

Visto l'articolo 251 del sopracitato decreto legislativo che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art.247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita";
- al comma 2 "la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- al comma 4 "il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse".

Vista la nota della Direzione Centrale per la Finanza Locale prot. n.0012162 del 05/09/2016 in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente.

Vista la determina sindacale n.44 del 19/09/2016 con la quale si conferisce l'incarico di P.O. dei Servizi Finanziari alla Dott.ssa Maria Di Martino.

Visto, altresì, il comma 6 del citato art.251 che impone l'obbligo di comunicare, "le deliberazioni di cui sopra alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione alla erogazione dei contributi erariali spettanti all'ente dissestato".

Rilevato, pertanto, che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare.

Visto e richiamato l'art. 1, comma 26 della Legge di Stabilità 2016 (208/2015), che consente, in deroga, solo agli Enti Locali che abbiano deliberato il predissesto o il dissesto di deliberare gli aumenti di aliquote e tariffe.

Rilevato che occorre determinare, per le imposte e tasse di spettanza dell'Ente, le aliquote e tariffe nella misura massima consentita.

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto Legislativo 14 marzo 2011, n.23 e art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, 11.201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011, 11.214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria -IMU, in tutti i comuni del territorio nazionale con un'aliquota di base pari allo 0,76%, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- aliquota di base: 0,76% aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- aliquota abitazione principale 0,4% - aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

Preso atto delle disposizioni dettate dal D.L. 54/2013, art. 1, comma convertito nella L. 85 del 18/07/2013;

Visto il D.L. 54/2013, art.1, comma 1, convertito nella L.85 del 18/07/2013.

Visto l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, che ha istituito, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che a sua volta è articolata nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI).

Visto il comma 703, art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell' IMU.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 3/09/2014 con la quale è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) ed approvato il relativo regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 25/09/2014 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2014 giusta delibera di Consiglio Comunale n.67 del 25/11/2013, come dal seguente prospetto:



CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTA IMU STATO	ALIQUOTA IMU COMUNE
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate iscritte nella categoria catastale A, ad eccezione della categoria A/10, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	esente	esente
A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, c.2 D.L.201/2011, convertito in L.214/2011		0,6
A10 Uffici e studi privati		0,76
B1 e B5 Collegi e convitti e Scuole e laboratori		1,06
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe		0,46
C3 / C4 / C5 Laboratori stabilimenti balneari		0,46
D5 Banche	0,76	0,30
D1 Opifici	0,76	0,30
D2, D3, D4 e D6 Alberghi e pensioni, Case di cura ed ospedali, Fabbricati e locali per esercizi sportivi e teatri	0,76	
D7, D8 Fabbricati costruiti o adattati ad attività industriali e commerciali	0,76	
A e C Seconde case e non pertinenze ed altri fabbricati inquadrabili in tali categorie		0,96
TERRENI AGRICOLI		0,46
TERRENI AGRICOLI SU CUI INSISTONO IMPIANTI FOTOVOLTAICI		1,06
AREE FABBRICABILI		0,96
D10 Rurali strumentali		0,10

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 3/09/2014 con la quale è stato istituito il Tributo Comunale per i Servizi Indivisibili (Tasi) ed approvato il relativo regolamento comunale per l'applicazione del Tributo.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 25/09/2014 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2014 come dal seguente prospetto ed individuati i servizi indivisibili:

CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTA TASI
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate (iscritte nella categoria catastale A, ad eccezione della categoria A/10, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,10
A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, c.2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	
A10 Uffici e studi privati	0,10
B1 e B5 Collegi e convitti e Scuole e laboratori	
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	0,10
C3 / C4 / C5 Laboratori stabilimenti balneari	0,10
D5 Banche	
D1 Opifici	
D2, D3, D4 e D6 Alberghi e pensioni, Case di cura ed ospedali, Fabbricati e locali per esercizi sportivi e teatri	0,10
D7, D8 Fabbricati costruiti o adattati ad attività industriali e commerciali	0,10
A e C Seconda casa e non pertinenze ed altri fabbricati inquadrabili in tali categorie	0,10
TERRENI AGRICOLI	
TERRENI AGRICOLI SU CUI INSISTONO IMPIANTI FOTOVOLTAICI	
AREE FABBRICABILI	0,10
D10 Rurali strumentali	0,10



Preso atto che la Legge n.208 del 28/12/2015, (Legge di Stabilità 2016) stabilisce che, dal 1° gennaio 2016 l'IMU e la TASI non sono dovute per le unità immobiliari "destinate ad abitazione principale dal possessore, nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9".

Preso atto, altresì, che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge Statale dell'IMU al 31 dicem-

bre 2013, fissata al 10,6 per mille; mentre, per il 2016, il limite del 10,60 per mille può essere superato dello 0,8 per mille, arrivando così all'11,4 per mille.

Considerate le modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015, n.208 all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e alla L. 27 dicembre 2013 n.147, la disciplina relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU) ed al Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2016 presenta alcune differenze rispetto a quella del 2015, ed in particolare:

- è stata abrogata la facoltà di previsione dell'equiparazione all'abitazione principale, nel caso di **comodato d'uso gratuito** a favore di parenti entro il primo grado in linea retta, per cui è invece imposto ex legge il beneficio della base imponibile ridotta del 50 per cento sussistendo le condizioni ex art. 13 c.3 lett. a) del Decreto Legge 06/12/2011, n.201 come modificato ex c.10 art. 1 della L.208/15;
- ai sensi dell'art. 1 L. 147/13, c.669 come modificato dall'art. 1 c.14 della L.208/15, sono escluse dall'imposizione della TASI i **terreni agricoli e l'abitazione principale**, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Considerato che permane la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art.1, comma 380 della L. 24 dicembre 2012 n. 228.

TENUTO CONTO

- che il comma 4 dell'art.1 della L.208/2015 che sancisce l'esclusione della Tasi delle abitazioni principali non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare;
- che per l'anno 2015, le aliquote TASI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 25/09/2014 non sono state variate;
- che ai sensi dell'art.1 c.26 della L.208/15 per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- che la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000, e si prevede che *"ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli Enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio, né per gli Enti locali che deliberano il dissesto ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto 267/2000"*;
- che ai sensi dell'art. 1 comma 28 della L.208/2015 è altresì previsto che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013 n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Ritenuto pertanto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come di seguito, rinviandone a successivi provvedimenti ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Rilevato che nel rispetto di quanto disposto dall'art.251 del D.Lgs, 267/2000, occorre determinare le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente, le aliquote e le tariffe nella misura massima consentita come dai prospetti qui di seguito elencati:

IMU	
Abitazione principale e relative pertinenze	ESENTE
Abitazione principale e relative pertinenze Cat. A/1, A/8 e A/9	6,00 per mille (con una detrazione pari ad € 200,00)
Tutti gli altri immobili e terreni agricoli	10,60 per mille
TASI	
Abitazione principale e relative pertinenze	ESENTE
Tutti gli altri immobili	0,8 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille



Per ciò che attiene l'applicazione della TARI va redatto apposito piano finanziario da approvare entro i termini stabiliti per l'approvazione del bilancio, ed è previsto l'obbligo comunque di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, e di dover prevedere nell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, la copertura del 100% dei costi di gestione.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Vista la delibera di G.M. n. 116 del 21/10/2016 con la quale la Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale l'attivazione delle entrate in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, ed in particolare l'articolo 251, concernente l'attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto.

Visto il D. Lgs 267/2000.

Vista la L. R. 48/91.

Visto L'O.R.EE.LL.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di deliberare, a seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nelle misure massime previste dalla vigente normativa e riportate nei prospetti che seguono:

IMU	
Abitazione principale e relative pertinenze	ESENTE
Abitazione principale e relative pertinenze Cat. A/1, A/8 e A/9	6,00 per mille (con una detrazione pari a €. 200,00)
Tutti gli altri immobili	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTE

TASI	
Abitazione principale e relative pertinenze	ESENTE
Tutti gli altri immobili	0,8 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 677, della legge n.147/2013, le aliquote sono state determinate rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge per l'Imu al 31 dicembre 2013;
3. Di assicurare la copertura integrale al 100% dei costi del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani impegnandosi a approvare successivamente il piano finanziario del tributo TARI, prevedendo nell'ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, la copertura integrale al 100% dei costi di gestione;
4. di stabilire che le modifiche apportate alle predette aliquote, sono da ritenersi applicate anche al rispettivo regolamento di riferimento, laddove in esso contenuti;
5. di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed

agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art.251, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.
7. Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero entro 30 giorni dalla data di adozione, previo sospensione dei contributi erariali.
8. Di dichiarare la presente proposta di deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi de dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

LI
SERVIZIO
FINANZIARIO
M.U.

Proposta di Deliberazione n. ~~24~~ del 25 OTT 2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Capo Nucleo Servizi Finanziari
Dott.ssa Maria Di Martino

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Capo Nucleo Servizi Finanziari
Dott.ssa Maria Di Martino

UNITED STATES DEPARTMENT OF JUSTICE

INVESTIGATION OF THE ACTS OF VIOLENCE COMMITTED BY THE ORGANIZATION OF BLACK PANTHER PARTY

MEMORANDUM FOR THE ATTORNEY GENERAL

FROM: SAC, NEW YORK

DATE: 11/15/68

SUBJECT: BLACK PANTHER PARTY; ALABAMA; CIVIL RIGHTS

Reference is made to your memorandum dated 11/15/68, captioned as above, and to the report of SA [Name] dated 11/15/68, captioned as above. The report of SA [Name] indicates that [Name] is a member of the Black Panther Party and has been active in the Birmingham area. [Name] has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama, and has been identified as a member of the Black Panther Party. [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

It is noted that [Name] has been seen in the company of other members of the Black Panther Party and has been seen at various meetings and rallies held in Birmingham, Alabama.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 48/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____